



COMUNE DI LA LOGGIA

Città metropolitana di Torino

~~~~~

REGISTRO SETTORIALE  
N. 23

REGISTRO GENERALE  
N. 155 DEL 28/04/2020

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI E CULTURA**

**OGGETTO:** Integrazione criteri di priorità per l'erogazione dei buoni spesa a seguito dell'emergenza Covid-19.

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI E CULTURA.***

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 21.12.2019 il Consiglio Comunale, ha approvato il Documento Unico di programmazione 2020/22;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.12.2019 il Consiglio Comunale, ha approvato il bilancio triennale previsionale 2020-22 esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 9.01.2020, si è approvato il Peg 2020 – parte finanziaria – assegnando ai Responsabili dei servizi le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione degli obiettivi assegnati nel PEG;

VISTI

Gli atti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 conv. con modif. in Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- decreti legge 2 marzo n. 9; 8 marzo 2020, n. 11; 9 marzo 2020, n. 14; 17 marzo 2020 n. 18 e 25 marzo 2020, n. 19;
- decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, conv. in Legge n. 13/2020;
- DPCM 22 marzo 2020 recante “*Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, come modificato dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 25 marzo, n. 655, in particolare l'art. 4, comma 1, secondo cui “*gli enti locali (...) per assicurare la gestione di ogni situazione connessa all'emergenza epidemiologica possono procedere ad appalti di*

*servizi e forniture in deroga ai tempi e alle modalità di pubblicazione dei bandi di gara di cui agli artt. 60, 61, 72, 73 e 74 del codice dei contratti pubblici”;*

- DPCM del 1° aprile 2020 che ha prorogato fino al 13 aprile;
- DPCM 28 marzo 2020 recante “Criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020”;
- ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 29 marzo, n. 658, la quale ha stanziato risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentari ai fini dell’acquisto di buoni pasto di generi alimentari per mezzo dei Comuni e che, sulla base delle risorse acquisite, ciascun Comune procede all’acquisto in deroga alle regole prescritte dal D.Lgs. n. 50/2016;

Posto che, in forza degli atti sopra richiamati, sono stati assegnati a questa amministrazione € 46.897,64;

Vista la delibera di Giunta Comunale “*Emergenza epidemiologica da Covid-19. Variazione in via d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 (Art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*” n. 22 del 02/04/2020 con la quale è stato variato il bilancio di previsione per l’inserimento dello stanziamento in entrata ed in uscita del fondo solidarietà alimentare;

Vista la determinazione n.144 del 16 aprile 2020, con la quale sono stati definiti i criteri, per una prima erogazione dei buoni spesa e rilevato che, nella medesima, si prevedeva già una seconda fase cui si potevano integrare i criteri in ragione delle richieste pervenute. Tutto ciò nell’ottica di una flessibilità, finalizzata al ricomprendere la più ampia platea di beneficiari, in ragione dell’eccezionalità e della profondità dell’emergenza che avrebbe colpito una larghissima fascia di cittadini;

Rilevato che l’Amministrazione Comunale, già in sede di variazione di bilancio come sopra detto, aveva valutato con grande attenzione l’ipotesi di integrare i fondi statali con mezzi propri di bilancio ed aveva differito tale operazione ad una fase successiva, con due specificazioni importanti: a) valutare in base a dati oggettivi la platea di cittadini, b) in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2019 si sarebbe potuto applicare al bilancio una quota significativa dell’avanzo, in concorso con altri fondi statali, al momento non ancora prevedibili;

Vista la volontà dell’Amministrazione di provvedere, in prima battuta ed in attesa di quanto suddetto, al sostegno alimentare mediante l’emissione di buoni spesa a favore di quelle famiglie che nel mese di marzo 2020 presentano un reddito familiare pari a zero a causa della crisi determinata dall’emergenza Covid-19, non beneficiano di interventi statali e presentano conti correnti, conti postali o quanto a questi assimilabili sotto la soglia dei 6.000,00 euro;

Dato atto che successivamente, su indicazione della Giunta Comunale, ed in coerenza con le prime direttive ed i successivi sviluppi, ovvero quello di rimpinguare i fondi per i buoni spesa con cospicue risorse di bilancio, si procede ad integrare i criteri per interventi di seconda priorità per l’erogazione dei buoni spesa, stabilendo quale sarà poi l’ordine d’intervento, a partire dalle domande che potranno essere presentate a partire dal mese di maggio, con riferimento alle entrate aprile 2020;

Dato atto che, per l’erogazione dei buoni spesa, è possibile stabilire criteri per “**Interventi con priorità di secondo livello**”, a favore di quei nuclei familiari che, nel mese di marzo, hanno avuto redditi complessivi non superiori alle seguenti soglie:

1 persona € 600,00

- 2 persone € 800,00
- 3 persone € 1.000,00
- 4 persone € 1.300,00
- 5 persone € 1.600,00

Fermo restando il fatto che anche queste famiglie devono risultare in una situazione di crisi economica determinata in maniera diretta o indiretta dall'emergenza Covid-19, e presentano conti correnti, conti postali o quanto a questi assimilabili sotto la soglia dei 6.000,00 euro;

Stabilito inoltre che sarà possibile, in base alle disponibilità di bilancio con le precisazioni suddette, presentare ulteriori domande che attestino i redditi del mese di aprile 2020 secondo i modelli ed i requisiti già approvati ed ulteriormente integrati con il presente atto, appare opportuno stabilire che nella valutazione delle domande, avrà accesso al beneficio, in ordine di priorità, chi:

- a) nel mese di aprile non ha nessun reddito e non fruisce di nessun intervento statale e **non ha fruito**, nel mese precedente del buono spesa;
- b) nel mese di aprile non ha nessun reddito e nessun intervento statale ma nel mese precedente **ha fruito** del buono spesa
- c) nel mese di aprile non superano i redditi per gli "Interventi di seconda priorità".

Ribadita l'entità dei buoni erogabili che è la seguente:

- Valore del buono per nuclei con 1 persona: 150 euro
- Valore del buono per nuclei con 2 persone: 200 euro
- Valore del buono per nuclei con 3 persone: 300 euro
- Valore del buono per nuclei con 4 persone: 400 euro
- Valore del buono per nuclei con 5 o più persone: 500 euro
- Presenza di neonati-infanti 0-3: incremento di 100 euro
- Casi particolari (ex: gravi allergie, celiachia, ecc.)  
da valutare caso per caso, possibile incremento del buona spesa di 50 euro

Ritenuto di dover provvedere in merito;

#### DETERMINA

1. Di integrare i precedenti criteri, per le ragioni esplicitate nella premessa narrativa per l'erogazione dei buoni spesa per emergenza Covid-19, come segue:

#### **"Interventi con priorità assoluta"**

Famiglie che, a causa della crisi determinata dall'emergenza Covid-19, nel mese precedente alla presentazione della richiesta, dichiarino un reddito familiare pari a zero, non beneficiano di interventi statali (NASPI, Cassa Integrazione, Reddito di Cittadinanza ecc.) e presentano conti correnti, conti postali o quanto a questi assimilabili sotto la soglia dei 6.000,00 euro;

#### **"Interventi con priorità di secondo livello"**

Famiglie che, a causa della crisi determinata dall'infezione di Covid-19, nel mese precedente alla presentazione della richiesta dichiarino conti correnti, conti postali o quanto a questi assimilabili sotto la soglia dei 6.000,00 euro ed hanno avuto redditi complessivi del nucleo familiare non superiori alle seguenti soglie:

- 1 persona € 600,00
- 2 persone € 800,00
- 3 persone € 1.000,00

4 persone € 1.300,00

5 persone € 1.600,00

**“Ordine di intervento”**

Si stabilisce che si procederà ad erogare il beneficio, secondo il seguente ordine:

- a) Nuclei familiari che nel mese precedente alla richiesta **non hanno fruito**, della concessione del buono spesa e rientrano negli “Interventi con priorità assoluta”
  - b) Nuclei familiari che nel mese precedente alla richiesta **hanno fruito** della concessione del buono spesa e rientrano negli “Interventi con priorità assoluta”
  - c) Nuclei familiari che nel mese precedente alla richiesta non superano i redditi per gli “Interventi con priorità di secondo livello”.
2. Di procedere all’analisi delle domande per l’erogazione di **“Interventi con priorità di secondo livello”** a partire dalle domande presentate con riferimento ai redditi di marzo 2020;
  3. Di autorizzare, anche per i mesi successivi, fino a disponibilità di bilancio, la presentazione delle domande tramite la modulistica precedentemente approvata dando atto che nel presente procedimento quando si parla di nucleo familiare si intende “nucleo familiare anagrafico”;
  4. Di dare atto che è precisa volontà dell’Amministrazione Comunale integrare i fondi statali, già quasi esauriti, con risorse proprie di bilancio derivanti dall’avanzo di amministrazione 2019, da applicarsi con apposita variazione di bilancio da effettuarsi nella prima decade del mese di maggio.

La Loggia, li 28.04.2020

**p.IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI E CULTURA  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
FIRMATO DIGITALMENTE  
(Carmelo Pugliese)**